



Primo Piano - Mattarella cita Papa Francesco: "Oggi, la democrazia non gode di buona salute"

Roma - 18 lug 2024 (Prima Notizia 24) "Constato con vera soddisfazione che tra le presidenze del G7 e del G20 esistono ampie sintonie".

"Nel mondo di oggi, diciamo la verità, la democrazia non gode di buona salute. Questo ci interessa e ci preoccupa, perché è in gioco il bene dell'Uomo'. Non sono parole mie. Le ha pronunciate pochi giorni orsono, con l'efficacia comunicativa che lo caratterizza, Papa Francesco, il primo Pontefice sudamericano della Storia". Così il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, intervenendo al Centro Brasiliano per le relazioni internazionali di Rio de Janeiro. "Questo è un tempo che richiede dialogo e confronto. Constato con vera soddisfazione che tra le presidenze del G7 e del G20 esistono ampie sintonie. Un disallineamento marcato tra due consessi così importanti per il dibattito internazionale sarebbe stato un imperdonabile errore gravido di conseguenza", sottolinea Mattarella. "Non potendo soffermarmi su ciascun elemento di convergenza, desidero sottolineare che l'Italia guarda con grande ammirazione al lavoro avviato dalla presidenza brasiliana per giungere al lancio di un'Alleanza Globale contro la Fame e la Povertà in occasione del summit G20 di novembre. L'Italia sostiene pienamente questa iniziativa ed è pronta a collaborare a tutti i livelli", aggiunge. "Siamo grati al Parlamento brasiliano per aver istituito la data del 21 febbraio come Giornata del migrante italiano, in ricordo dello sbarco a Vitória nel 1874 di un centinaio di italiani partiti da Genova a bordo del vapore La Sofia. Portavano con sé pochi beni ma li spingeva l'aspirazione di voler prendere parte all'impresa di plasmare un Paese, disposti ad integrarsi, e recavano la determinazione a raggiungere, con il proprio lavoro, una vita migliore. Questa terra generosa ha offerto loro accoglienza e opportunità e questo alimenta la riconoscenza da parte dell'Italia", prosegue Mattarella. "Il 150° anniversario della migrazione italiana in Brasile rappresenta un momento significativo nel rapporto tra i nostri Paesi e sollecita a riflettere sulla indivisibilità dei destini umani, ricordando questa pagina che ha segnato la nostra identità e la nostra storia recente. Una esperienza di cui siamo chiamati a fare tesoro - unitamente ai nostri partner europei - nell'affrontare a nostra volta la sfida dell'accoglienza che l'attuale fenomeno migratorio pone alle nostre società". "Ogni crisi genera conseguenze e priva dell'elementare diritto alla vita le persone, costringendole, spesso, a fuggire in cerca di sopravvivenza. La pandemia prima e il proliferare di conflitti - in primis quello in Ucraina - hanno portato a un forte incremento nel numero di persone malnutrite, che sono oggi oltre 120 milioni in più di quante ve ne fossero nel 2019. Brasile e Italia - America Latina ed Europa - possono collaborare al livello multilaterale, e dare vita anche a iniziative trilaterali con i paesi africani, per costruire sistemi alimentari più sostenibili e più produttivi", sottolinea ancora Mattarella. "Negli estesi colloqui che ho avuto a Brasilia con il Presidente Lula ho avuto modo di apprezzare i lineamenti e le priorità che il Brasile si è dato nell'impostare la presidenza G20. Porre l'accento sull'inclusione

sociale, sulla lotta alla povertà e alla fame, sullo sviluppo sostenibile, sulla transizione energetica, sull'esigenza di un'equa tassazione di attività economiche che generano immensi profitti, sulla riforma della governance mondiale è prova tangibile - ammesso che fosse necessario cercarne di nuove - della portata globale della politica estera del Brasile. Sono sfide che ci riguardano tutti, che coinvolgono il concetto - usato talvolta in modo vago - di Occidente, tanto quanto il concetto - definito talora in maniera strumentale - di Sud Globale", prosegue il Capo dello Stato.

(Prima Notizia 24) Giovedì 18 Luglio 2024